



Pardo in galera per fatti di droga. Aveva giocato anche con i «blu»

L'ex calciatore Bernardo Pardo (nella foto) è finito in carcere per traffico di stupefacenti. Pardo, oggi trentaduenne, ha giocato nell'Olympique Marsiglia e in nazionale prima di chiudere la carriera di centrocampista nel Paris Saint Germain per un grave infortunio al ginocchio. È stato arrestato dalla polizia francese nel quadro di una retata che ha portato in galera una trentina di persone. La polizia ha fatto irruzione nella sua abitazione a Marsiglia ed è stato tradotto nelle prigioni di Baumettes.

Rissa e spurti tra ultra bresciani e partenopei divisi dalla polizia

In una banda di tifosi organizzati locali, Scambi di grida, insulti, spurti e botte. È intervenuta la polizia.

A Foggia torna il pubblico. E Casillo incassa oltre un miliardo

La Foggia torna al completo per Foggia-Milan e record d'incasso per la squadra di Casillo. Un miliardo e 100 milioni hanno contato alla cassa gli addetti foggiani, portati da oltre 24 mila spettatori, record stagionale di presenze. Com'è noto il Foggia non ha fatto abbonamenti per una polemica coi tifosi dopo la campagna vendite dell'estate. Il primato precedente, 845 milioni per 23 mila spettatori, era di Foggia-Inter del '92.

Polpaccio fragile per il guardalinee A Reggio Emilia entra il 4° uomo

Curioso episodio al Mirabello di Reggio Emilia: alla mezz'ora della ripresa il guardalinee Catania, subito dopo aver sbandierato un fuorigioco di Pacione, si accasciava atterra dolorante. Subito soccorso dai sanitari delle due squadre, doveva abbandonare per uno stiramento al polpaccio. All'arbitro Dinelli di Lucca non restava che far svestire il «quarto uomo», signor La Ferla di Viareggio e affidargli gli ultimi 15' di gioco.

Sassaiola sventata ad Ascoli. La polizia scova la «santabarbara»

Due nutrite «scorte» di sassi, nascoste vicino ad uno svincolo della superstrada di Ascoli Piceno, sono state scoperte dalla polizia, che ha così scongiurato una sassaiola ai danni dei 16 pullman di tifosi della Spal al rientro dalla trasferta marchigiana, finita 0-0. Un sasso lanciato da un punto imprecisato, sempre lungo il cavalcavia, ha raggiunto uno dei pullman degli ospiti ma, oltre a questo, non ci sono stati altri incidenti.

Anziano muore d'infarto dopo gol sentito in radiocronaca

Un anziano tifoso della Fiorentina è morto d'infarto dopo aver appreso, per radio, del gol della squadra viola contro il Genoa. Si tratta di Venico Martinucci, di 78 anni, conosciuto a S. Gimignano come sostenitore da sempre della Fiorentina, che stava seguendo in casa la radiocronaca della partita. Quando al ventesimo minuto del primo tempo Baiano ha messo la palla in rete, l'uomo ha esultato, accasciandosi però subito dopo a terra ed inutili sono stati i soccorsi prestategli ed il trasporto all'ospedale dove è giunto ormai senza vita.

Dolce amichevole Usa-Danimarca. Il primo gol lo segna Strudel

Collaudi mondiali per Stati Uniti e Danimarca che hanno pareggiato 2-2 (0-1) un incontro amichevole disputatosi a Tampa (Arizona). I campioni d'Europa sono andati in vantaggio al 29' con Strudel, poi nella ripresa gli statunitensi hanno pareggiato al con Murray. I danesi hanno segnato ancora al 40' con Kjeldberg, poi i padroni di casa hanno pareggiato al 42' con Moore.

«The best '92» In corsa Van Basten e Stoichkov

Il migliore giocatore del mondo di calcio per la stagione 1992 sarà eletto oggi al casinò d'Estoril, nei pressi di Lisbona, da 62 selezioni nazionali. La scelta dovrebbe cadere su uno dei tre migliori giocatori d'Europa: il olandese Marco Van Basten (Milan), già pallone d'oro '92, il bulgaro del Barcellona, Hristo Stoichkov, campione di Spagna e vincitore dell'ultima Coppa del campionato europeo, il tedesco della Roma, Thomas Häßler, segnalato ai Campionati europei del '92 in Svezia.

LUCA CARTA

SERIE B CALCIO

Reggiana-Bari. Pugliesi in vantaggio, trema la capolista, poi la rimonta

Scherzi a parte

ASCOLI-SPAL 0-0
ASCOLI: Lorieri, Fusco, Pergolizzi, Zanonecchi, Benetti, Di Pasco, Fierionzi, Troglio, Bionhoff, Cavallero, Zaini (14' s' d'anzara), (12) Bizzarri, 13 Grossi, 14 Ciolfi, 15 manolascina.
SPAL: Battara, Lancini, Paramatti, Salvatore, Bonetti, Mangoni, Breda, Brescia, Ciocci (47' s' Soda), Bottazzi (1' s' Madonna), Nappi, (12) Branaccio, 15 Papi, 18 Dall'igna.
ARBITRO: Arena di Ercolano.

BOLOGNA-LUCCHESE 1-3
BOLOGNA: Pazzagli, Bucaro, Tarozzi (7' s' Troscé), Evangelisti, Baroni, Sottili, Anacriero, Bonini, Turkyilmaz, Incozzati, Casale, (12) Corvelli, 13 List, 14 Iuliano, 15 Porro.
LUCCHESE: Quironi, Costi, Ansaldo, Baldini, Monaco, Baraldi, Di Francesco, Giusti, Paci, Dolcetti, Rastelli (44' s' Lugnan), (12) Mancini, 13 Di Stefano, 14 Russo, 16 Bianchini.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Breda, Benetti, Nappi.

CESINA-VENEZIA 2-2
CESINA: Fontana (1' s' Dadina), Scucuglia, Pepl, Piange-relli, Barcella, Medri, Gautieri, Teodorani, Lerda, Lantignotti, Hubner (33' s' Masoloni), (13) Destro, 15 Salvetti, 16 Pezzella.
VENEZIA: Caniato, Chiti (13' s' Mazzucato), Poggi, Verga, Romano, Mariani, Di Già, Rossi, Bonaldi (1' s' Maielaro), Bortoluzzi, Campilongo, (12) Menghini, 3 Ghezzi, 16 Devecchio.
ARBITRO: Chiesa di Milano.
NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Sottili e Anacriero. Ammoniti: Rastelli, Bonini, Sottili e Bucaro per gioco scorretto. Giusti per protesta.

F. ANDRIA-COSENZA 0-0
FIDELIS ANDRIA: Torrelin, Leoni, Luceri, Cappellacci, Ripa, De Trizio, Cangini (40' s' Quaranta), Coppola, Insanguine, Nardini, Caruso, (12) Marcon, 13 Lomacono, 14 Mognani, 15 Musumeci.
COSENZA: Zunico, Balleri, Signorelli, Napoli, Napolitano, Bias, Monza, Catanese (15' s' Fabris), Marulla, Negri (45' s' De Rosa), Statuto, (12) Graziani, 13 Marino, 14 Compagno.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: cielo sereno, giornata fredda, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Insanguine, Napolitano, Coppola e Balleri per gioco pericoloso. Statuto per fallo su Medri e al 60' Scucuglia per protesta.

MONZA-VERONA 0-0
MONZA: Rolland, Romano, Radice, Cotroneo (19' s' Caruzzo), Finetti, Soldà, Ricchetti (37' s' Brogi), Saini, Artico, Robbiati, Brambilla, (12) Chimeni, 13 Rossi, 14 Cini, (15) Cini.
VERONA: Gregori, Calisti, Polonia, Icardi, Pin, Rossi, Fasano (63' s' Fabris), Laguarda, Ramello, Pritz, Giampaolo (1' s' Paganini), (12) Zaffarelli, 15 Lunini, 16 Girardello.
ARBITRO: Franceschini di Bari.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti: per fallo su Cotroneo e Artico. Espulso nel pt al 32' Icardi per doppia ammonizione.

PADOVA-CREMONESE 1-1
PADOVA: Bonaluti, Culchi, Sabrielli, Modica, Rosa, Franceschetti, Di Livio, Nunziata, Galdieri, Lonchi, Del Piero (31' s' Montrone), (12) Dal Bianco, 13 Ottoni, 14 Ruffini, 15 D. Tenti.
CREMONESE: Turci, Gualco, Pedroni, Castagna, Verdelli, Glandebaggi, Cristiani, Nicolini, Dezotti (25' s' Lombardini), Maserò (28' s' Ferrarini), A. Tenti, (12) Viollini, 13 Montorfano, 18 Bruzzano.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti: per fallo su Cotroneo e Artico. Espulso nel pt al 32' Icardi per doppia ammonizione.

PIACENZA-PISA 3-1
PIACENZA: Taib, Chiti, Brioschi, Suppa, Maccoppi, Lucchi, Turrini, Pappas, De Vita, Moretti, Piovani (43' s' Erbaggio), (12) Gandini, 13 Di Cintio, 14 Caranante, 15 Ferrazzo.
PISA: Bertì, Lampugnani, Chamot, Bosco, Susic, Fasce, Rocco, Fimognari, Scarafoni, Cristallini (26' s' Gallaccio), Polidori (8' s' Vier), (12) Clucci, 13 Dondo, 14 Fiorentini.
ARBITRO: Beschin di Legnano.
NOTE: giornata di sole, terreno in discrete condizioni. Espulso l'allenatore del Pisa Montefusco per protesta. Ammoniti: Cristallini, Lampugnani e Turrini per gioco scorretto. Bosco e Vier per protesta, Moretti per condotta non regolamentare.

REGGIANA-BARI 2-1
REGGIANA: Buoci, Corrado, Zanutta, Accardi, Picaso, Francesconi, Sacchetti (39' s' Dominisiani), Scienza, Pacione, Zannoni (46' s' De Falco), Morello, (12) Sardini, 13 Pariato, 14 Monti.
BARI: Tagliatalela, Brambati, Rizzardi (17' s' Civero), Terraccenero, Montanari, Loseto, Alessio, Cucchì (19' s' Capocchiano), Protti, Barone, Di Muri, (12) Biato, 14 Andreanni, 16 Parente.
ARBITRO: Dinelli di Lucca.
NOTE: giornata serena ma fredda, terreno in discrete condizioni. Espulsi Capocchiano al 27' del pt per fallo di reazione su Accardi e Terraccenero al 43' del pt per somma di ammonizioni. Ammoniti: Cucchì e Accardi per gioco scorretto, Francesconi per comportamento non regolamentare. Infortunio al guardalinee Antonino Catania (strappo al polso sinistro).

TARANTO-MODENA 0-0
TARANTO: Simoni, Preste, Castagna, Zaffaroni, Amodio, Enzo, Piccinno, Merlo, Platella, Muro (14' s' Nitti), Bertucelli, (12) Gamberini, 13 Mazziaterra, 14 Camolesse, 15 Lorenzini.
MODENA: Meani, Montalbano, Mobili (38' s' Vignoli), Baroni, D'Aluisio, Maranzano, Cuculari (15' s' Moz), Pellegrini, Provitali, Consoni, Gonano, (12) Lazzarini, 15 Modelli, 16 Landini.
ARBITRO: Cesari di Genova.
NOTE: cielo sereno, giornata fredda, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Bertucelli per simulazione, Enzo e Piccinno per gioco falloso.

TERNANA-LUCCHESE 0-1
TERNANA: Rosin, Stafico, Farris, Carillo, Bertoni, Pochecci, Canzian (31' s' Ciniello), Gazzani, Flori, Barolli (11' s' D'Ermiolo), Ghezzi, (12) Dore, 13 Della Pietra, 14 Accardi.
LUCCHESE: Gatta, Biondo, Grosoli, Olive, Ceramiciola, Benedetti, Maini, Melchiorri, Scarchilli (31' s' Fiamigni), Neri, Stefano, Baldieri (25' s' Rizzoli), (12) Torchia, 14 Altobelli, 16 D'Onofrio.
ARBITRO: Conocchiarri di Macerata.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Maini e Ghezzi per gioco scorretto.

IL PUNTO Lecce, 10 punti in più dopo 12 mesi

Il Modena ha colto ieri il terzo pareggio estemo. Le tre gare pareggiate in trasferta si sono concluse tutte senza reti. Momento estremamente positivo per la Spal che ha raccolto cinque punti nelle ultime tre gare: successi interni su Verona (2-1) e Ternana (3-0) e pareggio ad Ascoli. Serie utile anche per la Cremonese. Nelle ultime quattro partite i ragazzi di Simoni hanno battuto Bari (4-0), Ternana (1-2), Cesena (1-0) e pareggiato con il Padova.

Bologna-Lucchese. Rossoblù battuti ora sono in piena crisi. Espulsi Sottili e Anacriero

Lo squadrone che ridere il mondo fa

BOLOGNA Niente da fare: ora il Bologna è piombato in piena zona retrocessione. Ce lo ha cacciato la Lucchese che ha festeggiato l'arrivo di Scoglio col primo miracolo della stagione. Indiscutibile il successo dei toscani: vale poco anche la scusante (per i rossoblù) delle espulsioni di Sottili e di Anacriero. La squadra di Bersellini è apparsa inferiore all'avversario anche quand'era in parità numerica. Una delle peggiori prestazioni che il Bologna ha offerto in questo campionato: senza dubbio. Eppure nel dopo-gara, a caldo, il presidente Gnudi ha detto ai giornalisti che Borselli...

REGGIO EMILIA La Reggiana rimette subito i puntini sulle «s». Se per caso qualcuno, dopo la prima sconfitta di una settimana fa a Verona e sapendola sotto all'intervallo, avesse cominciato ad illudersi su un suo momentaneo appannamento, ecco l'immediata risposta. Con una fiammata di carattere e di gioco capovolgente in cinque minuti il risultato è da lì in poi frastuono il Bari, permettendosi il lusso di sprecare in almeno quattro occasioni la terza rete e di centrare con Scienza una traversa. Il Bari, presentatosi al Mirabello in versione piuttosto prudente, con una sola punta di ruolo ha in pratica restituito fino al pareggio di Pacione. Poi ha dovuto inchinarsi alla netta superiorità tecnica ed atletica di una Reggiana in gran spolvero. Nel primo tempo, invece, i granata, pur mantenendo quasi costantemente l'iniziativa, denunciavano una certa imprecisione nell'articolare i loro schemi, tanto che le situazioni imbarazzanti per la difesa bresciana si riducevano ad un assist di Pacione per Scienza, senza che questi trovasse il tempo giusto per la battuta a rete, in un palo colpito da Zannoni direttamente sul corridoio giusto Alessio che non aveva difficoltà ad infilare sull'accentro di uscita a Bucchi. Completamente diverso il copione della ripresa, con una Reggiana trasformata e un Bari sempre più incapace di opporsi alle iniziative granate. Già al...

quinto Pacione di testa chiamava Tagliatalela alla difficile deviazione in angolo. Poi tra il 12 ed il 17 la Reggiana ribaltava il punteggio. Dapprima, con i baresi momentaneamente in inferiorità numerica perché l'arbitro non aveva consentito ai sanitari di soccorrere Rizzardi. Era Zannoni ad invitare alla conclusione dal limite Scienza, con Pacione lesto a ribadire in rete di testa la corta respinta del portiere. Il raddoppio cinque minuti dopo, a coronamento di una trama pregevole: inserimento sulla corsia «dell'out di destra» e traversone di Accardi, Zannoni di testa appoggiava all'accentro Sacchetti che sempre di testa faceva scoppiare l'entusiasmo al Mirabello. Il Bari non trovava le forze per reagire, anche perché alla mezz'ora Capocchiano si faceva espellere per una spinta plateale anche se non cattiva ad Accardi e al 43' pure Terraccenero guadagnava anzitempo gli spogliatoi per somma di ammonizioni. Riprende lo stesso Rastelli ed è l'uno a zero a porta vuota. Secondo tempo: 53' passaggio corto di Sottili ad Anacriero che, per recuperare, commette penalty su Rastelli. Dal dischetto Paci sigla il due a zero. Quindi, al 60', Costi scende sulla fascia destra, arriva quasi sul fondo, crossa roastera sorprendendo Pazzagli e Dolcetti infila facilmente da pochi passi. A cinque minuti dalla fine punizione per il Bologna: batte Evangelisti, respinge in un certo modo Quironi, batte a rete Turkyilmaz e il portiere interviene di nuovo finché Casale, a rete agguarnita, non segna. Potete immaginarvi (dopo) la contestazione contro Borsellini.

Cesena-Venezia. In vantaggio di due gol, i romagnoli raggiunti al 95' dall'attaccante

Bortoluzzi ferma l'orologio

CESENA Cinquantesimo del secondo tempo, tempo di maxi-recupero. Il Venezia pareggia. Una beffa amara per la Cesena, già colpito nelle precedenti partite casalinghe dalla «maledizione della zona Cesenina» (aveva perso all'ultimo minuto con Piacenza ed Ascoli). Delusione e rabbia sugli spalti e negli spogliatoi. Anche dedicata all'arbitro Chiesa, che ha fallito a tenere in pugno una partita assai nervosa. Il pareggio, due a due, è ampiamente meritato: commenta invece senza fare una piega l'allenatore del Venezia Zacheroni (romagnolo, è di Cesenatico). «Capisco che possa bruciare ai cesenati - continua Zacheroni - ma nel secondo tempo abbiamo dominato. Il pareggio a tempo scaduto. Guardate il tempo reale tra falli e infortuni. Tarda invece ad uscire l'allenatore del Cesena Salvemini, visibilmente amareggiato, ma che comunque mura le porte. «Cosa volete che vi dica? Avevamo fatto un gran primo tempo. L'arbitro? Non parlo. I miei giocatori? Non fanno sceneggiati, furbi». Intanto l'arbitro Chiesa esce dallo stadio scortato dai carabinieri, tra male parole. La partita. Il Cesena causa infortuni e squallifiche, sfodera la «linea verde». Tra i suoi gio-

vani emerge subito Piangerelli, altro prodotto del premiato vivaio calcistico cesenate. I toni dell'incontro sono subito vivaci, l'agonismo è anche troppo acceso, l'arbitro fischia a ripetizione. Il Venezia cerca subito il controllo delle operazioni, ma le folate del Cesena lo mettono in difficoltà. È il Cesena ad essere più pericoloso: al 25' Scucuglia, impegna severamente il portiere veneziano. Al 32' Pepl s'invola sulla fascia, il suo cross taglia la difesa veneta, Hubner insacca di testa. Lerda e Lantignotti sono costanti spine nella difesa veneta, e proprio l'ex milanista, al 39' raddoppia. C'è un corner per il Cesena. Lantignotti è appostato ai bordi dell'area: gran

legnata al volo, Caniato cerca di metterci una pezza, ma la palla supera la linea. Punto nel vivo il Venezia replica subito, e dimezza le distanze al 41' con un perentorio colpo di testa di Mariani. Anche il primo tempo finisce ben oltre il 45': sei minuti di recupero. Nella ripresa il Cesena sostituisce il portiere Fontana, toccato duro in mischia, con Dadina. Per il Venezia entra il fantasista Maiellaro al posto di Bonaldi. I veneti si spingono subito all'assalto e stringano d'assedio la difesa romagnola per tutto il secondo tempo. L'offensiva del Venezia aumenta con il passare dei minuti, al 34' un tiro di Poggi colpisce il palo della porta bianconera. Le mischie si sprecano, il nervosismo pure. Campilongo trova anzitempo la via degli spogliatoi per un fallo a gioco fermo su Medri, giovane libero del Cesena. Questo succede al 46': per i romagnoli sembra fatta, ma la partita sembra fatta, ma va dato atto ai veneti di continuare a credere nel pareggio. Ormai al 50' c'è la solita azione convulsa: l'arbitro vede un fallo di Scucuglia (il difensore cesenate sarà poi espulso). Batte dal limite Maiellaro, si insinua Bortoluzzi di testa: palla in rete. Pochi minuti prima i veneti avevano reclamato anche un rigore. Recriminazioni, come s'è già detto, anche da parte dei romagnoli, per ammonizioni ed interpretazioni ritenute ingiuste.

21. GIORNATA

Table with columns: Squadre, Partite (Giocate, Vinte, Pari, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media Inglese. Rows for Reggiana, Lecce, Cremonese, Cesena, Venezia, Ascoli, Piacenza, Padova, Verona, Bari, Pisa, Cesena, Modena, Spal, Monza, Bologna, Lucchese, F. Andria, Taranto, Ternana.

Table with columns: C1. GIRONA, C2. GIRONA, C1. GIRONA B, C2. GIRONA B, C2. GIRONA C, C1. GIRONA C. Rows listing teams and results for various groups.

Prossimo turno
Domenica 7-2-93 ore 14.30
BARI-PIACENZA
BOLOGNA-TERNANA
BOLOGNA-LUCCHESE
CREMONESE-SPAL
LECCE-CESENA
MODENA-PADOVA
MONZA-BREGGIANA
PISA-F. ANDRIA
VERONA-ASCOLI
VERONA-TARANTO